

Rapporto di gestione 2013

Tribunale amministrativo federale



Introduzione	56
Composizione del Tribunale	57
Organizzazione del Tribunale	60
Commissioni	61
Volume del lavoro	62
Coordinamento della giurisprudenza	65
Amministrazione del Tribunale	66
Vigilanza	67
Progetti	68
Statistiche	71

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2013

San Gallo, 28 gennaio 2014

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2013.

Vogliate cortesemente gradire, signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il Presidente: Markus Metz

Il Segretario generale: Jürg Felix

Introduzione

Il 2013 è stato il primo anno completo di attività del Tribunale amministrativo federale a San Gallo. L'attività nella nuova sede si è svolta senza problemi.

L'esercizio dell'anno in rassegna è stato caratterizzato da un'ulteriore diminuzione delle cause pendenti, soprattutto di quelle inoltrate anteriormente all'anno 2012. I lavori connessi alla riorganizzazione interna del Tribunale sono stati intensificati e sono stati oggetto di discussione in seno alla Corte plenaria.

Su un totale di 7326 procedure introdotte nell'anno in rassegna, sono state evase 7533 cause, di cui 2306 (31%) impugnabili dinanzi al Tribunale federale; 370 (16%) sono state oggetto di un ricorso. Sono stati accolti, integralmente o parzialmente, 73 ricorsi (20%).

Dalla creazione del Tribunale amministrativo federale, il 2010 resta l'anno con il numero più elevato di nuove procedure, con 8903 nuovi ricorsi introdotti. Rispetto al 2010, nel 2013 le procedure inoltrate sono diminuite di 1370 (15%). Dato che dal 2008 il numero di procedure liquidate è superiore a quello delle nuove procedure introdotte, e cause pendenti e la durata media della procedura hanno potuto essere costantemente diminuite.

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Markus Metz
Vicepresidente: Jean-Luc Baechler

Commissione amministrativa

Presidente: Markus Metz
Vicepresidente: Jean-Luc Baechler
Membri: Marianne Ryter
Walter Stöckli
Vito Valenti

Conferenza dei presidenti

Presidente: Hans Urech, presidente della Corte II
Membri: André Moser, presidente della Corte I
Antonio Imoberdorf, presidente della Corte III
Walter Lang, presidente della Corte IV
Muriel Beck Kadima, presidente della Corte V

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale: Jürg Felix
Sostituta: Placida Grädel-Bürki
Responsabile della segreteria presidenziale: Bernhard Fasel

Corti

Corte I

Presidente: André Moser (dal 1.4)
Membri: Christoph Bandli
Michael Beusch
Jérôme Candrian
Kathrin Dietrich (presidente della Corte fino al 31.3)
Maurizio Greppi (dall'1.1)
Marie-Chantal May Canellas (dal 1.4)
Markus Metz
Pascal Mollard
Claudia Pasqualetto Péquignot
Daniel Riedo
Marianne Ryter
Jürg Steiger
Salome Zimmermann

Corte II

Presidente:

Hans Urech

Membri:

Maria Amgwerd

Pietro Angeli-Busi

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Stephan Breitenmoser

Francesco Brentani

Ronald Flury

Vera Marantelli-Sonanini

Claude Morvant (fino al 30.4)

Pascal Richard (dal 1.5)

Eva Schneeberger

Frank Seethaler

Marc Steiner

Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Antonio Imoberdorf

Membri:

Elena Avenati (fino al 31.12)

Ruth Beutler

Jenny de Coulon Scuntaro (dal 1.4)

Jean-Daniel Dubey

Madeleine Hirsig-Vouilloz

Marie-Chantal May Canellas (fino al 31.3)

Stefan Mesmer (fino al 31.12)

Francesco Parrino (fino al 31.12)

Michael Peterli-Caruel

Franziska Schneider

Daniel Stufetti

Marianne Teuscher

Andreas Trommer

Vito Valenti

Blaise Vuille

Beat Weber

Corte IV

Presidente:

Walter Lang

Membri:

Gérald Bovier
Daniele Cattaneo
Claudia Cotting-Schalch
Yanick Felley
Robert Galliker
Fulvio Haefeli
Gérard Scherrer
Hans Schürch
Nina Spälti Giannakitsas
Bendicht Tellenbach
Contessina Theis
Thomas Wespi
Martin Zoller

Corte V

Presidente:

Muriel Beck Kadima

Membri:

Emilia Antonioni Luftensteiner
François Badoud
Sylvie Cossy (dal 1.9)
Jenny de Coulon Scuntaro (fino al 31.3)
Gabriela Freihofer
Kurt Gysi (fino al 28.2)
Bruno Huber
Esther Karpathakis (dal 1.6)
Markus König
Christa Luterbacher
Jean-Pierre Monnet
Regula Schenker Senn
Walter Stöckli
William Waeber (dal 1.5)
Daniel Willisegger

Nell'anno in rassegna, cinque giudici hanno lasciato il Tribunale. Francesco Parrino è stato eletto giudice al Tribunale federale, mentre Kurt Gysi, Claude Morvant, Elena Avenati nonché Stefan Mesmer sono andati in pensione. Al 1° gennaio, vi sono stati degli avvicendamenti alla presidenza di due Corti: Walter Lang ha sostituito Claudia Cotting-Schalch nella Corte IV e Muriel Beck Kadima è subentrata a Walter Stöckli nella Corte V. Il 20 marzo, l'Assemblea federale ha eletto quali nuovi giudici Pascal Richard, William Waeber, Esther Karpathakis e Sylvie Cossy.

Dal 1° aprile, la giudice Jenny de Coulon Scuntaro prosegue la sua attività di giudice presso la Corte III (anzitutto Corte V) e la giudice Marie-Chantal May Canellas prosegue la sua attività di giudice presso la Corte I (anzitutto Corte III). Sempre al 1° aprile, André Moser ha sostituito Kathrin Dietrich alla presidenza della Corte I. Per il periodo 2013/2014, Markus Metz è stato rieletto presidente del Tribunale e Jean-Luc Baechler nuovo vicepresidente.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna, la Corte plenaria ha tenuto sette sedute ordinarie. In quella di marzo hanno prestato giuramento i giudici Sylvie Cossy, Esther Karpathakis, Pascal Richard e William Waeber. Nella seduta di dicembre si è svolta la cerimonia di giuramento dei giudici Christoph Rohrer e David Weiss (entrambi Corte III da gennaio 2014).

I giudici hanno altresì adottato gli obiettivi per l'anno 2014, tra i quali, la liquidazione, in grandissima parte, delle cause pronte per essere giudicate inoltrate dinanzi al Tribunale anteriormente al 1° gennaio 2013.

Commissione amministrativa

Nel 2013, la Commissione amministrativa, composta di cinque membri, ha tenuto 15 sedute (2012: 17; 2011: 16), di cui tre con la Conferenza dei presidenti. Le sedute comuni sono state consacrate all'esame delle questioni connesse al progetto «Organizzazione del tribunale 2016» (GO 2016, cfr. cap. «Progetti»).

Ad inizio anno, la Commissione amministrativa ha definito gli obiettivi per gli anni 2013 e il 2014, tra i quali, l'esame dei compiti, delle competenze e delle responsabilità in rapporto ad altri Organi ed in seno alle Corti e la pronuncia delle decisioni di principio di sua competenza. Ha pure formulato degli obiettivi riguardo alla gestione del personale.

L'esame delle strutture del Tribunale, il carico di lavoro della Corte III e le misure relative al personale a partire dal 2014 hanno costituito una parte importante dell'attività della Commissione amministrativa.

Conferenza dei presidenti

Nell'esercizio in rassegna, la Conferenza dei presidenti ha tenuto otto sedute, di cui tre con la Commissione amministrativa. Conformemente all'articolo 17 capoverso 2 lettera b della legge sul Tribunale amministrativo federale (LTAF; RS 173.32), la Conferenza dei presidenti ha quale compito principale quello di coordinare la giurisprudenza. La Conferenza ha altresì trattato la questione della pubblicazione e della documentazione delle sentenze in Internet e nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF). Il capitolo «Commissione di redazione» fornisce maggiori precisazioni sulla questione.

Commissioni

Commissione della Corte plenaria

La Commissione della Corte plenaria, composta da giudici delle cinque Corti, si occupa segnatamente di preparare delle trattande importanti per le sedute della Corte plenaria. Nel 2013, si è occupata della revisione delle direttive sulla procedura da seguire nel caso un posto di giudice diventi vacante e nel caso di modifica del tasso d'occupazione da parte di un giudice. Le nuove direttive sono state adottate dalla Corte plenaria nel mese di settembre.

La Commissione ha altresì discusso la questione dell'indennità di partenza da accordare ad un giudice nel caso in cui non sia rieletto. In tale ambito, si è informata in merito ai regolamenti vigenti nei Cantoni, presso il Tribunale federale e nell'Amministrazione federale.

Commissione di redazione

La Commissione di redazione decide, su proposta di ognuna delle Corti, quali sentenze pubblicare nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF) e veglia affinché le decisioni siano pubblicate in modo coordinato e uniforme. Nel 2013, era composta da quattro giudici ed ha tenuto in media una seduta ogni tre settimane. Durante l'anno in rassegna, ha terminato la pubblicazione delle decisioni dell'anno 2012 mediante l'edizione di tre fascicoli di decisioni (14 decisioni) ed ha pubblicato quattro fascicoli di decisioni per l'anno 2013 (31 decisioni). In particolare, hanno potuto essere ridotti i tempi del processo di pubblicazione. La Commissione di redazione si è altresì occupata della revisione delle direttive sulla citazione delle fonti nonché dello sviluppo di un nuovo strumento per la pubblicazione delle sentenze in Internet, temi che occuperanno la Commissione anche nel 2014.

Comitato di conciliazione

Durante l'anno 2013, i membri del Comitato di conciliazione hanno partecipato ad una giornata introduttiva sulla mediazione finalizzata alla ricerca di una soluzione rapida.

Il comitato, cui compete la mediazione nelle controversie fra giudici, è stato interpellato una volta. A seguito del ritiro della richiesta di conciliazione, la procedura è stata archiviata.

Commissione del personale

La Commissione del personale tutela gli interessi dei collaboratori e promuove il dialogo e la collaborazione tra gli organi direttivi del Tribunale ed i collaboratori medesimi. Nell'anno in rassegna, la Commissione ha partecipato all'elaborazione delle nuove direttive sul telelavoro per i collaboratori ed in tale ambito ha redatto un parere all'attenzione degli organi direttivi. Si è inoltre preoccupata di promuovere il plurilinguismo mediante l'organizzazione di tandem linguistici. In aprile, si sono tenute le elezioni per il rinnovo integrale della Commissione. È stata nuovamente garantita una rappresentanza equilibrata delle lingue e delle funzioni al suo interno.

Delegati per le pari opportunità

I delegati per le pari opportunità sono incaricati di verificare che le condizioni di lavoro presso il Tribunale rispettino le pari opportunità dei giudici e dei collaboratori. In tale ambito, nell'anno in rassegna hanno partecipato all'elaborazione delle nuove direttive sul telelavoro per i collaboratori. Hanno altresì elaborato una nota informativa, consegnata ai nuovi collaboratori il primo giorno di lavoro, che illustra il mandato conferito ai delegati per le pari opportunità ed informa in merito alla procedura da seguire in caso di molestie sessuali e/o di mobbing. I delegati hanno inoltre suggerito alla direzione del Tribunale di tener conto di entrambi i sessi nonché di tutte le regioni linguistiche nella scelta degli artisti, le cui opere provenienti dalla Collezione d'Arte della Confederazione, ornano i muri del Tribunale.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate a partire dalla pagina 71 forniscono informazioni dettagliate sul volume del lavoro di cui all'anno in rassegna. Al 1° gennaio il Tribunale amministrativo federale registrava 4326 procedure pendenti. Nel corso dell'anno sono state introdotte 7326 procedure e ne sono state liquidate 7533. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono diminuite di 207 (3%). Suddivisa per Corte, la situazione si presenta come segue:

Corte	Procedure entrate	Procedure liquidate
Corte I Infrastruttura, finanze, personale	705	597
Corte II Economia, formazione, concorrenza	417	429
Corte III Stranieri, sanità, assicurazioni sociali	2093	2254
Corte IV Asilo	2344	2404
Corte V Asilo	1767	1849
Totale (Corti I-V)	7326	7533

Corte I

Anche durante l'anno in esame, il numero di procedure introdotte negli ambiti di propria competenza è rimasto costante. Tre giudici hanno inoltre coadiuvato la Corte III nell'ambito delle misure di sostegno in favore di questa Corte.

La Camera 1 si è occupata principalmente di progetti d'infrastruttura (segnatamente strade nazionali e ferrovia), di procedure in materia di legislazione sul mercato elettrico e di legge sulla trasparenza nonché di casi di espropriazione, di responsabilità dello Stato e di protezione dei dati. È stato inoltre constatato un aumento dei ricorsi in materia di controlli di sicurezza relativi alle persone soggette all'obbligo di leva e contro decisioni di non reclutamento, ma anche in materia di legislazione sugli impianti elettrici.

Non può ancora essere valutato il carico di lavoro, dovuto all'entrata in vigore, il 1° luglio, della revisione della legislazione sul personale federale (in particolare, per quanto concerne la soppressione dell'autorità interna di ricorso all'amministrazione), con cui la Camera sarà confrontata nelle cause di diritto del personale.

La giurisprudenza della Camera 2 ha riguardato principalmente la nuova legislazione in materia di legge sull'imposta sul valore aggiunto. Ha riscosso grande interesse nell'opinione pubblica la procedura di assistenza amministrativa concernente Credit Suisse. La Camera ha inoltre trattato procedure in materia di dazi doganali, imposta sul tabacco, imposta sull'alcol, tassa di bollo, imposta preventiva nonché tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Ha pure pronunciato sentenze in materia di tassa d'incentivazione sui composti organici volatili e di determinazione del foro fiscale in materia di imposta federale diretta.

Nell'anno in rassegna, la Delegazione di vigilanza sulle Commissioni federali di stima, che si compone di giudici e collaboratori della Camera 1 della Corte I, era composta dai giudici Claudia Pasqualetto Péquignot, André Moser (fino ad aprile) e Christoph Bandli (da maggio) e dal cancelliere Bernhard Keller. Il carico fiscale e l'esecuzione delle sentenze in materia di costi del 10° circondario (Zurigo) hanno costituito l'essenziale dell'attività di sorveglianza svolta dalla Delegazione. Ha pure preparato le elezioni complementari in due circondari. La revisione di tre ordinanze in materia di diritto d'espropriazione, decisa dal Consiglio federale in febbraio, ha parzialmente soddisfatto un'importante preoccupazione della Delegazione, che aveva più volte segnalato l'urgenza di una revisione di tali disposizioni e formulato delle proposte in tale senso. Come di consueto, la Delegazione ha infine esaminato i rapporti di gestione dei 13 circondari.

Corte II

La Corte II ha ripreso, nell'ambito della collaborazione con la Corte III, un centinaio di procedure in materia d'assicurazione per l'invalidità (50 procedure del 2010 e 2011 e 50 procedure introdotte nel 2013).

La giurisprudenza della Camera 1 ha riguardato principalmente procedure in materia di acquisti pubblici (illiceità dell'interruzione di una procedura di aggiudicazione in favore di un fornitore di prestazioni interno senza motivi oggettivi; annullamento di una decisione di aggiudicazione per «preimplicazione» dell'aggiudicatario), di proprietà intellettuale (protezione dei marchi «La Posta», «Radiotelevisione svizzera» e di un marchio di posizione; riserva in favore delle denominazioni comuni dell'Organizzazione mondiale della sanità per la denominazione di futuri agenti terapeutici; modifiche dell'elenco degli obblighi per la «Raclette du Valais DOP») e di sorveglianza dei prezzi. A seguito della pronuncia ad inizio anno da parte del Tribunale federale di una sentenza di principio sulle procedure di sanzione contro i cartelli, sono state riprese le procedure in materia che erano state sospese.

La giurisprudenza della Camera 2 ha riguardato, fra le altre, procedure in materia di vigilanza sui mercati finanziari. Una sentenza pronunciata nell'ambito del fallimento di un istituto bancario ha consentito di chiarire diverse questioni di procedura (qualità di creditore, qualificazione della cessione di crediti quale atto di realizzazione nonché ruolo della FINMA nell'ambito della liquidazione fallimentare). La Camera ha inoltre esaminato la questione del diritto di una compagnia d'assicurazioni di consultare gli atti in una procedura riguardante l'esclusione del proprio riassicuratore dalle attività di vigilanza sugli assicuratori.

Inoltre, la Corte II ha pronunciato sentenze interessanti in materia di assistenza amministrativa (mancanza di legittimazione a ricorrere dell'avente diritto economico di un conto che rivendicava tale legittimazione quale «terzo non coinvolto»), di formazione (assegnazione della carta universitaria Erasmus agli atenei) e di registro di commercio (questione di sapere se una modifica degli statuti tendente ad introdurre «quote di partecipazione» in una società cooperativa sia suscettibile di approvazione).

Corte III

Tre giudici hanno lasciato la Corte III alla fine dell'anno (due giudici sono andati in pensione ed uno è stato eletto al Tribunale federale). Due posti vacanti hanno già potuto essere rioccupati.

L'obiettivo che la Corte si era prefissata, ossia la liquidazione dei casi più vecchi (obiettivo 1 del Tribunale), è stato conseguito.

La situazione particolare nell'ambito dei ricorsi in materia di finanziamento ospedaliero, dovuta ad una revisione della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10), è già stata segnalata nel rapporto di gestione dell'anno scorso. Anche nel 2013, è stato constatato un importante aumento dei ricorsi in tale ambito (151). La task-force, appositamente istituita nel 2012, ha già pronunciato le prime sentenze di principio. Verso la fine dell'anno, sono altresì stati introdotti 102 ricorsi contro decisioni in materia di pianificazione della medicina altamente specializzata (MAS). Nonostante l'elevato numero di procedure introdotte, la Camera 1 ha ridotto le cause pendenti del 5%, anche grazie alla collaborazione di giudici di altre Corti. Alla Camera sono inoltre stati accordati quattro posti supplementari di cancelliere, uno dei quali ha già potuto essere occupato nel corso del mese di ottobre dell'anno in rassegna.

Nella Camera 2, i ricorsi introdotti sono diminuiti rispetto al 2012 (74). La Camera ha potuto ridurre le cause pendenti (95). Nel corso del secondo semestre, è stato constatato un significativo aumento dei ricorsi in lingua francese, ciò che ha comportato uno squilibrio nel carico di lavoro e la necessità di adottare misure specifiche di compensazione. Inoltre, una procedura molto complessa in francese, concernente un litigio tra la Confederazione ed un Cantone in materia di sussidi, ha richiesto un notevole dispendio di tempo. In materia di divieto d'entrata (410 procedure), la Camera ha dovuto esaminare, da una parte, gli atti normativi adottati nell'ambito dello sviluppo dell'acquis di Schengen nonché le modifiche legislative connesse all'attivazione del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), e, dall'altra, i diritti che derivano dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone. In materia di soggiorno (226 procedure), i casi concernenti la proroga dell'autorizzazione di soggiorno dopo lo scioglimento del nucleo familiare hanno costituito l'essenziale dell'attività della camera. In tale ambito, si è altresì dovuto tener conto dell'evoluzione estremamente dinamica della giurisprudenza della CEDU. In materia di diritto di cittadinanza (62 procedure),

la Camera si è occupata principalmente di procedure in materia di lotta agli abusi (procedure di annullamento), di casi concernenti i requisiti richiesti in materia di integrazione e gli aspetti del diritto alla protezione dello Stato (naturalizzazione ordinaria) nonché di procedure di concessione di visti (204 procedure). In due sentenze, la Camera si è altresì pronunciata in materia di divieto di recarsi in un Paese determinato (tifoseria violenta). Al fine di gestire il carico di lavoro negli ambiti di propria competenza, la Camera ha potuto contare limitatamente al 2013 sulla collaborazione di giudici delle Corti IV e V.

Corti IV e V

Dal 1° gennaio, le Corti competenti in materia d'asilo sono presiedute da Walter Lang e Muriel Beck Kadima. Nel 2013, vi sono stati alcuni cambiamenti tra i giudici che compongono la Corte V (cfr. capitolo «Composizione del Tribunale»). Il principale obiettivo annuale, ossia liquidare tutti i casi più vecchi, è stato raggiunto. In particolare, il 99% delle cause pendenti al 31 dicembre 2011 sono state evase. Le cause pendenti nel 2012 sono state liquidate nella misura del 96%, ciò che ha ridotto in modo significativo la durata media della procedura. Siccome i ricorsi introdotti sono aumentati del 10% e ritenuto che diversi posti di giudice alla Corte V sono rimasti vacanti durante alcuni mesi, non è stato possibile diminuire nella misura auspicata le altre procedure pendenti. In tale ambito, occorre rammentare il passaggio del giudice Angeli-Busi dalla Corte IV alla Corte II, avvenuto nel settembre 2012. Le Corti competenti in materia d'asilo hanno inoltre contribuito alle misure di sgravio in favore della Corte III, redigendo progetti di sentenza ed assumendo la presidenza del collegio giudicante in 38 procedure. Le otto sedute comuni dei giudici delle Corti IV e V sono state consacrate al coordinamento della giurisprudenza nell'interesse dell'uniformità e dell'evoluzione del diritto. Per il resto, il coordinamento della giurisprudenza avviene tramite piattaforma di consultazione elettronica. In particolare, è stata coordinata la questione dell'applicazione intertemporale dell'art. 3 cpv. 3 LAsi, introdotto nell'ambito della modifica urgente della legge sull'asilo. Diverse sentenze hanno riguardato delle questioni di competenza e di interpretazione nella procedura di

Dublino; in tale contesto, è stata coordinata la questione del trasferimento di richiedenti l'asilo in Ungheria. Altre sentenze contenevano analisi dettagliate della situazione, segnatamente con riferimento alla sicurezza, in determinati Paesi d'origine. Inoltre, l'interpretazione dell'articolo 123 cpv. 2 lett. a della legge sul Tribunale federale, concernente la revisione, è stata considerata una questione di principio ed è stata oggetto di una procedura di coordinamento a livello della Corte plenaria, la cui decisione è stata inclusa in una sentenza pronunciata dalle Corti. Nel corso dell'anno, i collaboratori delle Corti IV e V hanno seguito corsi di formazione interna sulla revisione delle norme in materia di diritto d'asilo, la cui entrata in vigore è prevista al 1° febbraio 2014, nonché partecipato a seminari di formazione sulla procedura di Dublino e sulla revisione del regolamento Dublino II, che sarà ripresa dalla Svizzera. Infine, è stato organizzato un seminario interno sul tema della verosimiglianza in materia di asilo.

Vi sono inoltre stati incontri, nell'ambito di due riunioni dette «tecniche» in maggio ed ottobre, con rappresentanti dell'Ufficio federale della migrazione (UFM), e uno in luglio, in occasione dell'abituale appuntamento annuale, con rappresentanti dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR).

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno sollecitato il parere del Tribunale amministrativo federale riguardo a 15 progetti di leggi e ordinanze nonché nell'ambito di un'indagine conoscitiva e di un'iniziativa parlamentare. Il Tribunale ha preso posizione su quattro progetti:

(1) sul rapporto esplicativo concernente le modifiche d'ordinanza per l'attuazione della modifica urgente della legge sull'asilo del 28 settembre 2012 (progetto 3),

(2) sulla modifica della legge sull'asilo: riaspetto del settore dell'asilo (progetto 2),

(3) sulla legge federale sulla collaborazione con le autorità straniere e sulla tutela della sovranità svizzera (LCTS) e il decreto federale che approva le convenzioni del Consiglio d'Europa sulla notificazione all'estero dei documenti in materia amministrativa e sul conseguimento all'estero di informazioni e di prove in materia amministrativa e

(4) sulla modifica della legge federale sul servizio informazioni civile (LSIC).

Coordinamento della giurisprudenza

Qualora una Corte intende derogare alla giurisprudenza di una o più altre corti o se deve giudicare una questione di diritto concernente più corti, occorre promuovere una procedura di coordinamento ai sensi dell'art. 25 LTAF.

Il Tribunale amministrativo federale ha regolamentato la procedura di coordinamento della giurisprudenza tra le Corti in una direttiva. Dall'inizio dell'attività nel 2007, la procedura di coordinamento, ai sensi della direttiva in relazione con l'articolo 25 LTAF, è stata promossa in sette casi (per la procedura di coordinamento tra le Corti IV e V cfr. capitolo «Procedure di consultazione»). Nel 2013, sono state avviate tre procedure di coordinamento. Le procedure sono terminate senza la pronuncia di una decisione di coordinamento nel merito perché una Corte si è dichiarata non toccata dalla questione giuridica oppure perché la necessità di un coordinamento è stata negata. La complessità della procedura di coordinamento potrebbe spiegare l'esiguo numero di procedure promosse. Durante l'anno in esame, la Conferenza dei presidenti ha effettuato la revisione della procedura ed adottato una nuova direttiva. La nuova procedura più semplice e rapida, dovrebbe favorire il coordinamento tra le Corti.

Amministrazione del Tribunale

Ottimizzazione del funzionamento

Il bilancio delle esperienze dei primi sei mesi di attività a San Gallo ha permesso di ottimizzare l'infrastruttura e di adeguare i processi interni. In particolare, sono stati eseguiti dei lavori per tenere conto delle esigenze delle biblioteche delle Corti. Nell'area accessibile al pubblico, è stata installata una rete locale senza fili (WLAN) per offrire ai visitatori una migliore qualità di ricezione. In alcuni spazi sono state appese delle opere provenienti dalla Collezione d'Arte della Confederazione. Per il resto, la gamma di macchine e apparecchi necessari al funzionamento ed alla manutenzione, che era stata acquistata limitandosi allo stretto necessario prima del trasloco nel nuovo edificio, è stata completata alla luce delle concrete necessità.

L'occupazione della nuova sede ha comportato anche la necessità di verificare e adeguare l'unità d'emergenza. L'elevato tasso di fluttuazione del personale nel 2011 e nel 2012 in seguito al trasloco ha reso necessaria la formazione di nuovi collaboratori in merito alle situazioni d'emergenza. Nell'ambito di un esercizio di evacuazione, effettuato in presenza di collaboratori del Servizio federale di sicurezza e della polizia comunale di San Gallo, gli incaricati alla sicurezza hanno potuto verificare la qualità delle conoscenze acquisite nei corsi di primo soccorso e di protezione contro gli incendi e la corretta interazione dei nuovi processi. La preparazione e l'attuazione dell'evacuazione sono stati eseguiti con professionalità ed efficienza.

I servizi di ristorazione interni sono assicurati da un partner esterno. Nell'anno in esame, questo rapporto di collaborazione è stato sottoposto a verifica sotto vari aspetti. Un sondaggio interno sul grado di soddisfazione rispetto ai servizi proposti ha portato ad un adeguamento dell'offerta. Inoltre sono disponibili i primi dati in merito agli utenti del servizio di ristorazione. Queste informazioni permettono un esame della sostenibilità finanziaria a lungo termine dei servizi in questione.

Dal 1° gennaio 2012, l'amministrazione del Tribunale offre i propri servizi al Tribunale federale dei brevetti. Nell'anno in esame, l'accordo di prestazione è stato riveduto e sottoposto ad

adeguamenti puntuali. Il Tribunale amministrativo federale fattura le proprie prestazioni al Tribunale federale dei brevetti al prezzo di costo.

Personale

Alla fine dell'anno, presso il Tribunale amministrativo federale erano attive 396 persone: 72 giudici (65,00 posti), 208 cancellieri (177,35 posti), 43 collaboratori di cancelleria (37,70 posti) e 73 collaboratori giuridici, scientifici e amministrativi nel Segretariato generale (64,60 posti).

Il 68,4% dei collaboratori è di madrelingua tedesca, il 24,8% di madrelingua francese, il 6,1% di madrelingua italiana e lo 0,7% sono allogliotti. Alla fine dell'anno, la quota femminile si situava al 56,1%; il 33,3% di giudici, il 55,3% di cancellieri, il 100% del personale di cancelleria nelle Corti e il 54,8% di quello del Segretariato generale. Il 48,6% dei giudici e il 48,8% del rimanente personale hanno lavorato a tempo parziale con un tasso di occupazione tra il 50 e il 90%. Sono state registrate 50 partenze e 53 nuove assunzioni. Il tasso di fluttuazione è stato del 12,8%: del 2,8% per i giudici, del 13,6% per i cancellieri e del 17,5% per il rimanente personale.

Al fine di coprire il fabbisogno di conoscenze economiche in relazione alla giurisprudenza, nel settore Servizi scientifici del Segretariato generale sono stati creati, nell'autunno del 2012, due posti di lavoro temporanei sino a fine 2015. La valutazione effettuata nell'anno in esame è assolutamente positiva, in particolare è stata messa in evidenza l'utilità del lavoro compiuto dalle due collaboratrici scientifiche specializzate in economia politica/economia della concorrenza e in economia aziendale/revisione contabile e la validità della struttura organizzativa.

Ultimato il trasloco a San Gallo, si è cominciato a pensare alla formazione di apprendisti presso il Tribunale. Accanto alle numerose attività di concezione, disciplinamento e pianificazione di tale progetto, è stato stipulato il primo contratto di tirocinio per l'estate del 2014.

Finanze

Le entrate ammontano a 4579454 franchi e le uscite a 73014138 franchi. Il grado di copertura dei costi è dunque del 6,3%. Rispetto all'anno precedente, si registrano minori entrate per 313855 franchi, ossia una riduzione del 6,4%, riconducibile a una diminuzione degli emolumenti. Le spese sono diminuite di 1249634 franchi, ossia dell'1,7%. Le spese per il personale sono aumentate di 494564 franchi, mentre quelle per beni e servizi e altre spese d'esercizio sono diminuite di 1565099 franchi, soprattutto in ragione della riduzione delle spese, di 350250 franchi, per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. Non è stato operato alcun investimento. Gli ammortamenti ammontano a 184142 franchi, di cui, come l'anno precedente, 171144 franchi destinati alla licenza informatica per il sistema di gestione/controllo delle pratiche.

Nell'ambito dell'attuazione della strategia di Governo elettronico della Confederazione, nell'anno in esame è stato effettuato un primo passo con l'introduzione del sistema di registrazione, contabilizzazione e approvazione elettronica delle fatture dei creditori (e-fattura). Questo processo sostituisce il sistema di elaborazione e approvazione manuale delle fatture praticato sinora.

Relazioni pubbliche

Il Tribunale amministrativo federale informa il pubblico in modo attivo, aperto e trasparente sulla propria attività. Il Servizio stampa del Tribunale fornisce informazioni ai rappresentanti dei media interessati ed informa i giornalisti accreditati con tempestività e in dettaglio sulle sentenze. Nell'anno in esame, è stato posto particolare accento sulle procedure di grande interesse mediatico quali il blocco e la confisca degli averi di Duvalier in Svizzera, la protezione delle indicazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» e la pubblicazione dei dati relativi all'audience televisiva. Hanno suscitato un significativo interesse pubblico e numerose domande da parte dei giornalisti anche le procedure concernenti la medicina altamente specializzata, i prezzi dei medicinali, le tariffe ospedaliere e l'asilo.

Vigilanza

Tribunale federale

Nella seduta del 10 aprile a Lucerna, consacrata alla vigilanza esercitata dal Tribunale federale, sono stati oggetto di discussione il rapporto di gestione 2012, il consuntivo 2012, il preventivo 2014 e le statistiche annuali. Nella successiva seduta comune tra il Tribunale federale, il Tribunale amministrativo federale, il Tribunale penale federale e il Tribunale federale dei brevetti sono stati trattati diversi oggetti parlamentari. È stata altresì discussa la necessità di intervenire in rapporto ad altri campi di attività del Tribunale.

La seduta del 30 ottobre a San Gallo è stata consacrata, fra l'altro, all'esame del carico di lavoro, del progetto «Organizzazione del tribunale 2016» e delle conseguenze della revisione della legge sul personale federale sui rapporti di lavoro dei giudici e dei collaboratori.

Durante l'anno in rassegna, sono state inoltrate dinanzi al Tribunale federale tre denunce in materia di vigilanza.

Assemblea federale

Il 1° febbraio, il Tribunale amministrativo federale ha incontrato la sottocommissione della Commissione giudiziaria per discutere delle difficoltà nel reclutamento di giudici francofoni. In tale ambito, le possibili soluzioni per il Tribunale amministrativo federale sono state discusse con il presidente del Tribunale.

Il 25 febbraio, si è svolta una seduta tra il Tribunale amministrativo federale, l'Ufficio federale della migrazione e la sottocommissione della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale, durante la quale è stata tematizzata la questione dell'ammissione provvisoria dei richiedenti respinti.

La seduta del 18 aprile con le sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali è stata consacrata al rapporto di gestione 2012, all'effettivo dei cancellieri ed all'organizzazione del Tribunale.

Durante la seduta del 24 aprile con le Commissioni delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati è stato discusso il

consuntivo 2012 ed in merito agli uffici del Tribunale federale amministrativo e del Tribunale federale dei brevetti a San Gallo.

Il 4 ottobre si è tenuta una seduta con le sottocommissioni delle Commissioni delle finanze del Parlamento e con una delegazione delle sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, consacrata al preventivo 2014 e al piano finanziario 2015–2017.

Collaborazione

Il Tribunale penale federale, il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale intrattengono regolari contatti. In occasione del loro incontro annuale, le Commissioni amministrative (o la loro direzione) hanno discusso di diversi temi d'interesse comune per i tre tribunali.

Progetti

Progetto San Gallo

Il «Progetto San Gallo» si è concluso alla fine del 2013. Le misure relative al personale nell'ottica del trasferimento a San Gallo, in particolare il telelavoro ampliato e il parziale riconoscimento delle trasferte come tempo di lavoro, sono decadute.

Portafoglio giudici

Questo progetto ha quale obiettivo l'allestimento di un programma di introduzione per i nuovi giudici. A fine giugno, la Commissione amministrativa ha approvato il concetto di pianificazione elaborato da una ditta esterna, ed ha incaricato il comitato di progetto della realizzazione. Questa pianificazione prevede due tappe, di cui la prima, conclusasi a fine anno, è stata consacrata all'analisi dei bisogni formativi ed a definire un concetto preciso per un programma di introduzione. La Commissione amministrativa ha approvato in dicembre il piano dettagliato per la realizzazione. Questa seconda tappa avrà per oggetto la definizione dei contenuti dell'introduzione e la messa in atto del programma.

Comunicazione elettronica

Il Tribunale amministrativo federale segue con attenzione gli sviluppi nel campo dello scambio elettronico di dati giudiziari per poter introdurre delle soluzioni complete, esaurienti ed utili per gli utenti del Tribunale. Durante l'anno, sono stati effettuati dei lavori preparatori nelle singole unità organizzative; questi lavori non hanno potuto essere conclusi entro la fine dell'anno.

Organizzazione del Tribunale 2016 (GO 2016)

Alla fine del 2012, la Corte plenaria si è posta quale obiettivo di esaminare la struttura direttiva del Tribunale e di apportare le eventuali modifiche entro la fine del 2016. Questo importante progetto sarà realizzato in tre tappe: dapprima dovranno essere esaminate e precisate le competenze degli organi direttivi del Tribunale amministrativo federale; poi dovranno essere definiti i necessari adeguamenti or-

ganizzativi; infine dovranno essere analizzate le conseguenze sulle strutture del Tribunale e realizzati gli opportuni adeguamenti.

Nei mesi di marzo e giugno 2013, nell'ambito di giornate di ritiro, la Corte plenaria ha analizzato le necessità di adeguamento e le questioni principali da esaminare. Sono stati discussi degli aspetti connessi alla gestione del Tribunale, quali ad esempio l'indipendenza dei giudici, nonché le competenze, la responsabilità ed i compiti degli organi direttivi. Nonostante sia stato svolto un notevole lavoro in termini di sviluppo del progetto, gli obiettivi parziali formulati per il 2013 non sono stati completamente raggiunti.

Un gruppo di lavoro ha consolidato i risultati di questa prima analisi in un mandato di progetto. La Commissione amministrativa ha convalidato il procedimento ed ha incaricato un comitato di progetto di proseguire nel progetto con il supporto di un consulente esterno.

Bhutan

Su domanda della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), il Tribunale amministrativo federale partecipa ai lavori per la creazione, in Bhutan, di un sistema giudiziario indipendente. Durante l'anno in esame, una piccola delegazione del Tribunale ha organizzato due seminari in Bhutan. Quattro delegazioni di giudici della Corte suprema e dei Tribunali distrettuali hanno reso visita, durante una settimana ciascuna, al Tribunale amministrativo federale.

Natura e numero dei casi

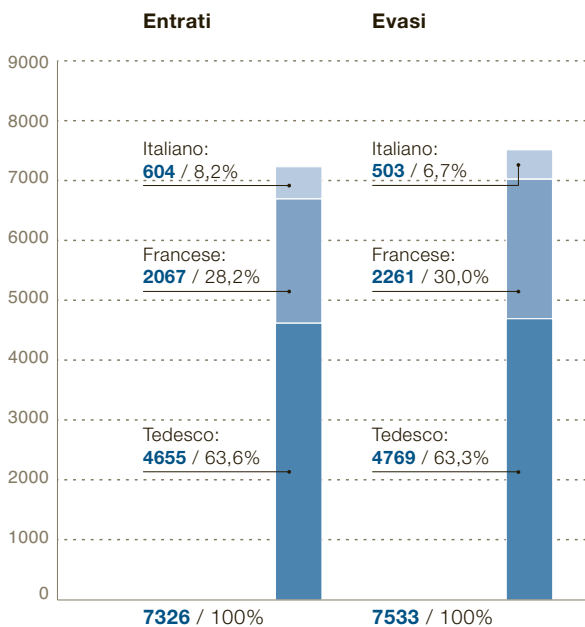
Casi

	Entrati nel 2012	Evasi nel 2012	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014
Ricorsi	6429	7279	4276	7045	7241	4080
Azioni	2	2	5	1	2	4
Altri mezzi di diritto	43	44	5	115	110	10
Domande di revisione ecc.	279	287	40	165	180	25
Totale	6753	7612	4326	7326	7533	4119

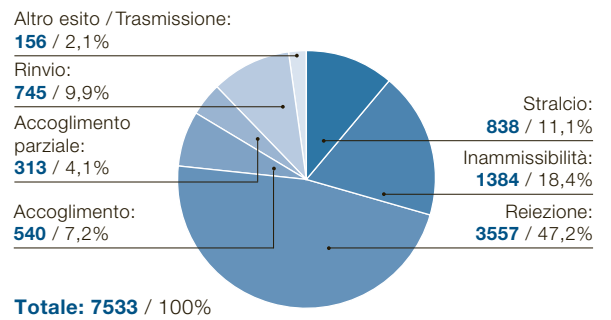
Esito

	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	820	1301	3487	525	313	730	26	39
Azioni	-	1	-	1	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	2	3	7	5	-	12	25	56
Domande di revisione ecc.	16	79	63	9	-	3	2	8
Totale	838	1384	3557	540	313	745	53	103

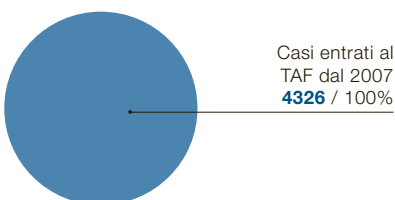
Casi secondo la lingua 2013



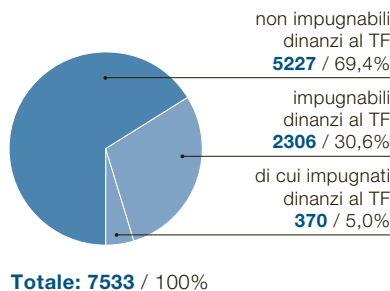
Modo di evasione 2013



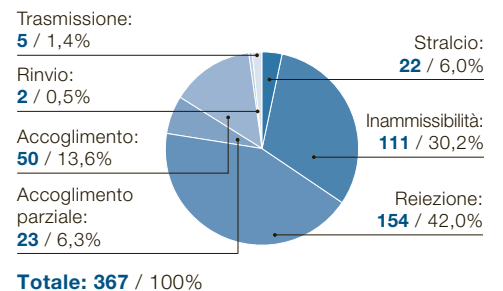
Riportati dal 2012



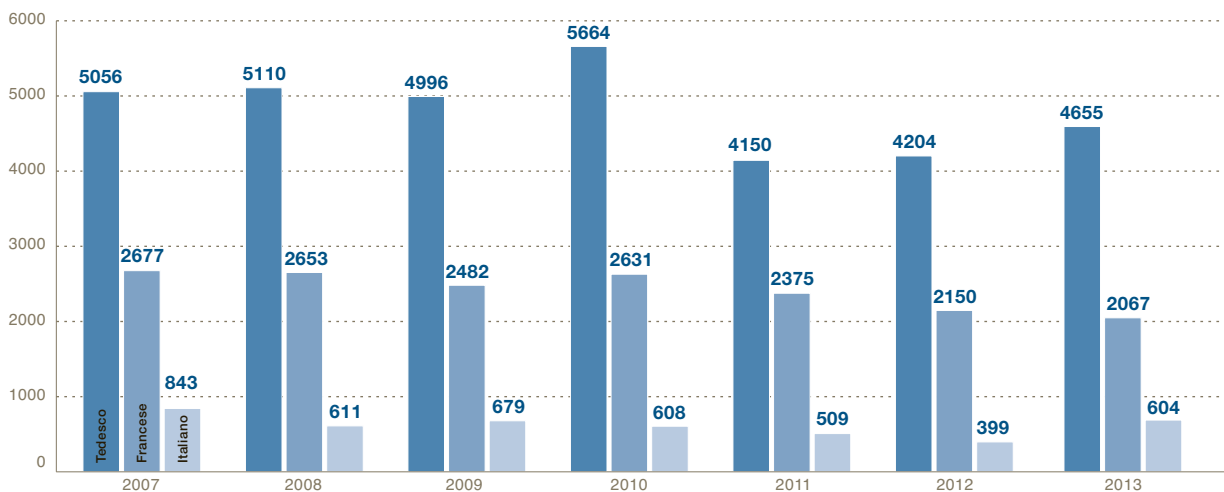
Evasi nel 2013



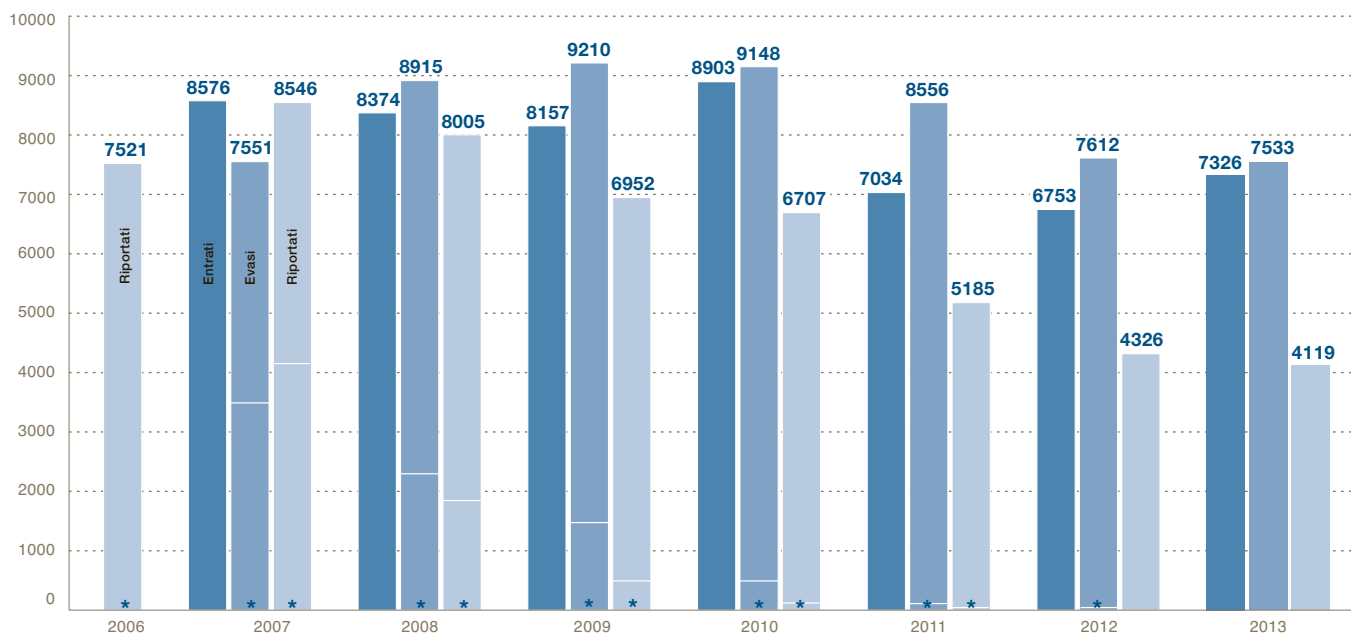
Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF



Casi entrati secondo la lingua



Casi entrati, evasi e riportati ¹

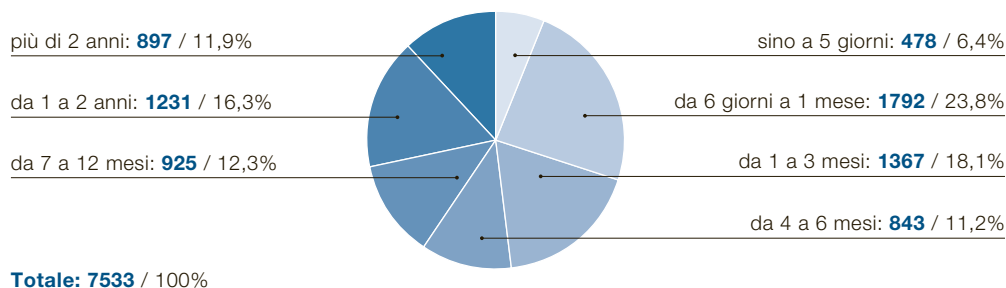


¹ Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive ecc.).

* Casi ripresi dalle Commissioni di ricorso e dai servizi di ricorso dei dipartimenti

Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2013
Ricorsi	395	1684	1308	824	913	1225	892	7241
Azioni	1	-	-	-	-	-	1	2
Altri mezzi di diritto	56	39	9	1	3	2	-	110
Domande di revisione ecc.	26	69	50	18	9	4	4	180
Totale	478	1792	1367	843	925	1231	897	7533

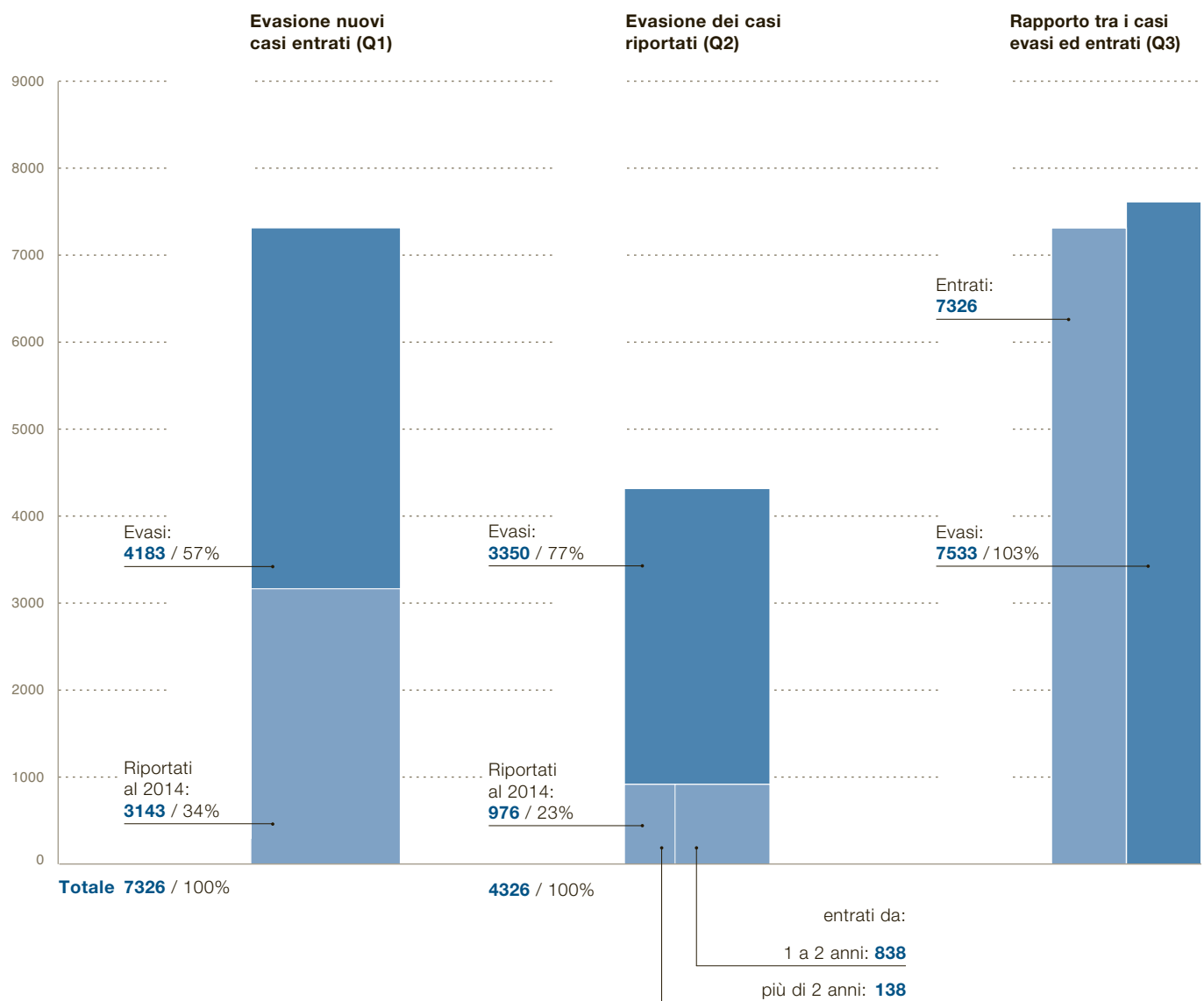


Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (giorni)	Durata massima (giorni)	Durata media (giorni)	Durata massima (giorni)
Ricorsi	267	2314	252	2245
Azioni	439	876	1182	1492
Altri mezzi di diritto	23	456	106	254
Domande di revisione ecc.	93	1449	184	889
Media generale	260		252	

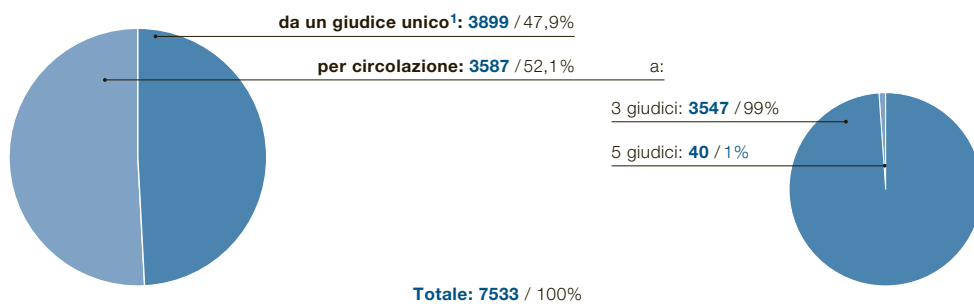
Quozienti di evasione

	Evasione nuovi casi entrati (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)	
	Entrati nel 2013	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Riportati dal 2012	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013
Corte I	705	292 (41%)	413 (59%)	411	305 (74%)	106 (26%)	705	597 (85%)
Corte II	417	164 (39%)	253 (61%)	396	265 (67%)	131 (33%)	417	429 (103%)
Corte III	2093	714 (34%)	1379 (66%)	2112	1540 (73%)	572 (27%)	2093	2254 (108%)
Corte IV	2344	1803 (77%)	541 (23%)	650	601 (92%)	49 (8%)	2345	2404 (103%)
Corte V	1767	1210 (69%)	557 (31%)	757	639 (84%)	118 (16%)	1766	1849 (105%)
Totale	7326	4183 (57%)	3143 (43%)	4326	3350 (77%)	976 (23%)	7326	7533 (103%)



Modo di evasione (composizione / decisione)

	da un giudice unico	per circolazione ²			in seduta ³		
			3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici
Ricorsi	3737	3420	38	3458	35	11	46
Azioni	1	-	1	1	-	-	-
Altri mezzi di diritto	66	43	1	44	-	-	-
Domande di revisione ecc.	95	84	-	84	-	1	1
Totale	<u>3899¹</u>	<u>3547</u>	<u>40</u>	<u>3587</u>	<u>35</u>	<u>12</u>	<u>47</u>



¹ Sono incluse 1735 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

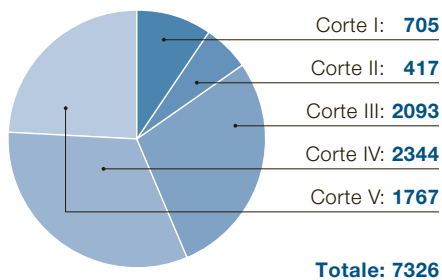
² Incl. deliberazione segreta

³ Solo deliberazione pubblica

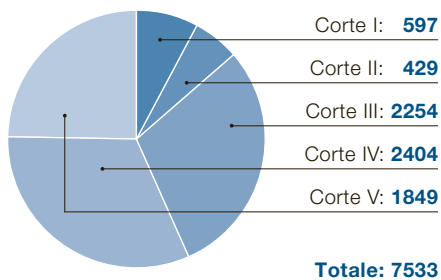
Ripartizione dei casi tra le Corti, per categoria

	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014
Corte I				
Ricorsi	410	685	581	514
Azioni	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	1	15	12	4
Domande di revisione ecc.	-	5	4	1
Totale	411	705	597	519
Corte II				
Ricorsi	392	406	420	378
Azioni	4	-	-	4
Altri mezzi di diritto	-	9	7	2
Domande di revisione ecc.	-	2	2	-
Totale	396	417	429	384
Corte III				
Ricorsi	2108	2069	2231	1946
Azioni	1	1	2	-
Altri mezzi di diritto	1	14	13	2
Domande di revisione ecc.	2	9	8	3
Totale	2112	2093	2254	1951
Corte IV				
Ricorsi	629	2241	2291	579
Altri mezzi di diritto	-	22	21	1
Domande di revisione ecc.	21	81	92	10
Totale	650	2344	2404	590
Corte V				
Ricorsi	737	1644	1718	663
Altri mezzi di diritto	3	55	57	1
Domande di revisione ecc.	17	68	74	11
Totale	757	1767	1849	675
Totale generale	4326	7326	7533	4119

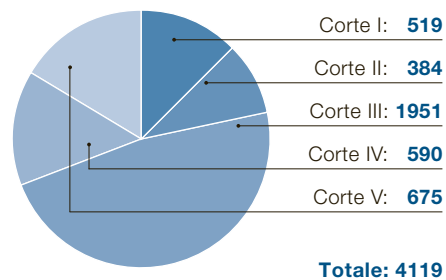
Entrati nel 2013



Evasi nel 2013



Riportati al 2014



Ripartizione dei casi tra le Corti (confronto quinquennale) ¹

	Entrati					Evasi				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Corte I										
Ricorsi	490	944	620	570	685	793	818	811	637	581
Azioni	1	-	-	1	-	4	-	1	1	-
Altri mezzi di diritto	8	10	8	6	15	15	8	4	11	12
Domande di revisione ecc.	-	1	5	1	5	-	-	5	2	4
Totale	499	955	633	578	705	812	826	821	651	597
Corte II										
Ricorsi	411	379	523	462	406	373	380	587	439	420
Azioni	7	2	-	1	-	3	1	1	1	-
Altri mezzi di diritto	3	12	1	2	9	1	13	2	2	7
Domande di revisione ecc.	3	-	2	1	2	3	-	2	1	2
Totale	424	393	526	466	417	380	394	592	443	429
Corte III										
Ricorsi	2513	2343	2069	1951	2069	2807	2542	2251	1982	2231
Azioni	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Altri mezzi di diritto	6	9	2	4	14	9	10	3	3	13
Domande di revisione ecc.	11	7	13	5	9	9	7	12	8	8
Totale	2530	2359	2085	1960	2093	2825	2559	2266	1993	2254
Corte IV										
Ricorsi	2558	2748	1899	1890	2241	2864	2901	2420	2289	2291
Altri mezzi di diritto	43	67	9	7	22	41	67	11	7	21
Domande di revisione ecc.	103	121	141	163	81	110	125	151	154	92
Totale	2704	2936	2049	2060	2344	3015	3093	2582	2450	2404
Corte V										
Ricorsi	1873	2111	1619	1556	1644	2056	2124	2160	1932	1718
Altri mezzi di diritto	34	56	5	24	55	33	57	6	21	57
Domande di revisione ecc.	93	93	117	109	68	89	95	129	122	74
Totale	2000	2260	1741	1689	1767	2178	2276	2295	2075	1849
Totale generale	8157	8903	7034	6753	7326	9210	9148	8556	7612	7533

¹ Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive ecc.).

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
140.00 Cittadinanza	61	-	1	-	-	62
141.00 Diritto degli stranieri	869	-	11	2	-	882
142.10 Procedura d'asilo	3922	-	74	164	-	4160
142.50 Asilo vari problemi	68	-	1	-	-	69
143.00 Riconoscenza dell'apolodia	4	-	-	-	-	4
144.00 Documenti d'identità	34	-	-	-	-	34
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	27	-	-	-	-	27
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	10	-	-	-	-	10
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	50	-	5	5	-	60
173.00 Acquisti pubblici	20	-	-	-	-	20
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	60	-	-	-	-	60
195.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	29	-	-	-	-	29
Totale Stato – Popolo – Autorità	5154	-	92	171	-	5417

Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione

210.10 Vigilanza sulle fondazioni	3	-	-	-	-	3
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
221.10 Sorveglianza dei revisori	7	-	-	-	-	7
221.20 Diritto delle società	1	-	-	-	-	1
232.10 Diritto d'autore	4	-	-	-	-	4
232.20 Marchi, design e novità vegetali	78	-	-	1	-	79
232.50 Brevetti d'invenzione	1	-	1	-	-	2
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	12	-	-	-	-	12
251.00 Cartelli	11	-	-	-	-	11
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	117	-	1	1	-	119

Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione

312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	-	-	-	-	-	-
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	-	-	-	-	-	-

Scuola – Scienza – Cultura

410.00 Scuola	50	-	-	1	-	51
420.00 Scienza e ricerca	11	-	-	-	-	11
440.00 Lingua, arte e cultura	4	-	-	-	-	4
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	1	-	3	-	-	4
Totale Scuola – Scienza – Cultura	66	-	3	1	-	70

Difesa nazionale

500.00 Difesa nazionale	18	-	-	-	-	18
-------------------------	----	---	---	---	---	----

Finanze

610.00 Sussidi	8	-	-	-	-	8
630.00 Dogane	36	-	1	-	-	37
641.00 Tasse di bollo	3	-	-	-	-	3
641.99 Imposte indirette	114	-	3	1	-	118
643.00 Imposta sul valore aggiunto	99	-	2	1	-	102
650.00 Tassa sul traffico pesante	8	-	1	-	-	9
650.49 Varie imposte indirette	7	-	-	-	-	7
650.99 Imposte dirette	4	-	-	-	-	4
654.00 Imposta preventiva	6	-	1	-	-	7
655.00 Diritto fiscale internazionale	1	-	-	-	-	1
699.00 Finanze (altro)	1	-	-	-	-	1
Totale Finanze	173	-	5	1	-	179

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni						
711.00 Espropriazione	22	-	1	-	-	23
725.00 Strade nazionali	11	-	-	-	-	11
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	25	-	-	-	-	25
730.20 Impianti elettrici	60	-	1	-	-	61
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	3	-	-	-	-	3
742.00 Ferrovie	28	-	-	-	-	28
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	3	-	-	-	-	3
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	17	-	-	-	-	17
749.00 Altre installazioni	8	-	-	-	-	8
783.00 Poste e telecomunicazioni	42	-	-	-	-	42
785.00 Radio e televisione	19	-	-	-	-	19
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	2	-	-	-	-	2
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	240	-	2	-	-	242
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
810.10 Medicina e dignità umana	1	-	-	-	-	1
810.20 Professioni sanitarie	12	-	-	-	-	12
810.30 Sostanze terapeutiche	34	-	1	-	-	35
810.40 Prodotti chimici	10	-	-	-	-	10
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	7	-	-	-	-	7
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	5	-	-	-	-	5
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	4	-	-	-	-	4
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	35	-	-	-	-	35
830.00 Assicurazioni sociali	1269	1	4	6	-	1280
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	3	-	-	-	-	3
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	246	-	-	1	-	247
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	649	-	4	3	-	656
830.50 Assicurazione malattia	71	-	-	1	-	72
830.60 Assicurazione infortuni	16	-	-	-	-	16
830.70 Previdenza professionale	268	1	-	1	-	270
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	5	-	-	-	-	5
830.90 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
830.95 Assicurazione disoccupazione	11	-	-	-	-	11
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	1	-	-	-	-	1
850.00 Assistenza	17	-	-	-	-	17
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	1395	1	5	6	-	1407
Economia – Cooperazione tecnica						
910.00 Agricoltura	25	-	-	-	-	25
920.00 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
930.00 Industria	4	-	-	-	-	4
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	4	-	-	-	-	4
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	38	-	-	-	-	38
950.20 Vigilanza sui prezzi	24	-	-	-	-	24
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	-	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	67	-	-	-	-	67
999.00 Altro	11	1	2	-	-	14
Totale generale	7241	2	110	180	-	7533

Tabella comparativa dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Numero dei giudici	38,00	15,50	65,00	3,35
Numero dei cancellieri	127,00	18,90	177,35	1,80
Altri collaboratori	146,60	23,75	102,30	1,30

Volume dei casi

Quantità all'inizio dell'anno	2469	264	4327	26
Numero di casi entrati	7919	726	7326	34
Numero di casi evasi	7878	739	7533	23
Quantità alla fine dell'anno	2510	251	4119	37
Durata media della procedura (giorni)	132	-	260	-
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	6	2	139	-
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2013	69%	66%	57%	29%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2013	97%	99%	77%	50%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	99%	102%	103%	68%

Finanze

Conto economico				
Ricavi	14 073 312	1 241 782	4 579 455	566 176 ¹
Spese	91 019 306	12 918 650	73 014 138	1 687 424
Spese per il personale	76 379 861	10 570 150	62 261 258	1 451 577
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 191 360	2 253 991	10 568 738	235 847
Conferimento ad accantonamenti	-	85 000	-	-
Ammortamenti su beni amministrativi	448 085	9509	184 142	-

Conto degli investimenti

Entrate	-	-	-	-
Uscite	557 725	-	-	-
Investimenti materiali e immateriali, scorte	557 725	-	-	-

Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	15,37%	9,61%	6,27%	33,55% ¹
--	--------	-------	-------	---------------------

Particolarità

Gratuito patrocinio	755 030	21 200	85 908	-
Spese per beni e servizi informatici	2 003 429	468 244	2 706 343	94 265
Locazione di spazi	6 707 180	681 560	4 087 980	48 700

¹ Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 1 121 248)

Editore: Tribunale federale

Av. du Tribunal fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
Telefono 021 318 91 11
direktion@bger.ch
www.bger.ch

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Casella postale 2720
CH-6501 Bellinzona
Telefono 091 822 62 62
info@bstger.ch
www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Casella postale
CH-9023 San Gallo
Telefono 058 705 26 26
info@bvger.admin.ch
www.bvger.ch

Tribunale federale dei brevetti

Casella postale
CH-9023 San Gallo
Telefono 058 705 21 10
info@bpatger.ch
www.bpatger.ch

Grafica e composizione: Jeanmaire & Michel AG; www.agentur.ch

La pubblicazione esiste anche in tedesco e francese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso:
Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, o kanzlei@bger.ch

ISSN 1663-1358
Form 104.611.i